

DIFESA Olivo 2024 v2 1/5								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MOSCA DELL'OLIVO</b>	<i>Bactrocera oleae</i>	Trattamenti adulticidi con utilizzo di trappole "attract and kill". Trattamenti adulticidi a chioma parziale - soglia di intervento: 1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età). Trattamenti adulticidi a tutta chioma - soglia di intervento: 1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età). Trattamenti larvicidi - soglia di intervento: 4-5 % di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per le cv. da olio; inizio infestazione attiva per le cv. da mensa	Installare le trappole per il monitoraggio e per l'applicazione del metodo "attract and kill" prima del raggiungimento della fase ricettiva delle drupe e comunque in post allegagione. Il campione per la verifica dell'infestazione attiva deve essere effettuato anche in caso di adozione del metodo "attract and kill" (con trappole) e deve essere costituito da almeno 100 drupe, raccolte in modo casuale, in ragione di 10 per pianta (rappresentative dell'oliveto). Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici.	Attract and kill con: Deltametrina			Ammessa esclusivamente in trappole con tecnologia "Attract and Kill"	Massimo 2 trattamenti all'anno con i prodotti larvicidi
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina			Ammessa esclusivamente in trappole con tecnologia "Attract and Kill"	
				esca attrattiva con spinosad				
				Esca Attrattiva con: Acetamaprid				
				Flupyradifurone	1			
				Acetamiprid	2		Per il controllo della mosca è ammesso un unico intervento larvicida con Acetamiprid	
				Beauveria bassiana			Sostanza attiva esclusa dal limite dei 2 trattamenti larvicidi	
				Cyantranilprole			Solo come esca attrattiva	
Piretrine								
Azadiractina A								

DIFESA Olivo 2024 v2 2/5								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	Soglia: 10% di drupe infestate da olive da olio, 5% in olive da tavola.	Si consiglia di combattere questo parassita esclusivamente si varietà a drupa grossa.	Spinetoram	1			Ammesso 1 solo trattamento all'anno contro questa avversità
				Acetamiprid	2			
				<i>Azadiractina A</i>				
CECIDOMIA DELL'OLIVO	<i>Dasineura oleae</i>	Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici.		Acetamiprid	2		Per il controllo della cecidomia è ammesso un unico intervento con Acetamiprid	
				<i>Azadiractina A</i>				
COCCINGLIA MEZZO GRANO DI PEPE	<i>Saissetia oleae</i>	Soglia: 5 neanidi per foglia.	Interventi agronomici: Effettuare ogni anno la potatura ed equilibrate concimazioni. Epoca del trattamento: massima schiusura delle uova (orientativamente luglio-agosto).	<i>Olio minerale paraffinico</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
SCOLITIDI	<i>Hylesinus oleiperda;</i> <i>Phloeotribus scarabaeoides</i>		Durante le operazioni di potatura disporre alla base delle piante fasci di "rami esca" e successivamente raccogliarli e distruggerli entro la prima quindicina del mese di maggio.					

DIFESA Olivo 2024 v2 3/5								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>COCCINIGLIE COTONOSE</b>	<i>Philippia oleae;</i> <i>Lichtensia viburni</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
<b>RODILEGNO GIALLO</b>	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi agronomici: Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve all'interno dei rami. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro. Interventi biotecnici: Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha. Utilizzare il metodo della confusione sessuale.					
<b>MARGARONIA</b>	<i>Palpita vitrealis</i>		Intervenire alla presenza dei primi stati larvali negli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>				
<b>OZIORRINCO DELL'OLIVO</b>	<i>Otiorhynchus cribricollis</i>		Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o dei manicotti di plastica per impedire la salita dell'insetto (maggio-giugno e settembre-ottobre).					

DIFESA Olivo 2024 v2 4/5								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO</b>	<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>		Interventi agronomici: Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma. Interventi chimici: Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate-autunno).	<b>Prodotti rameici</b>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Gli interventi effettuati con prodotti rameici contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia.
				<b>OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO</b>	<i>Spilocaea oleagina o Cycloconium oleaginum</i>	Misure agronomiche di profilassi: Adeguata concimazione azotata, favorire l'arieggiamento della chioma effettuando ogni anno la potatura.	<b>Prodotti rameici</b>	
				Dodina	1			
				Pyraclostrobin	2			
				Fosfonato di potassio				
				<i>Bacillus subtilis</i>				

DIFESA Olivo 2024 v2 5/5								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CARIE</b>			Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfettate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la slupatura. Disinfettare successivamente le ferite.	<b>Prodotti rameici</b>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
<b>FUMAGGINE DELL'OLIVO</b>			Mantenere una buona aerazione della chioma e controllare attentamente le cocciniglie					
<b>LEBBRA O ANTRACNOSI</b>	<i>Colletotrichum spp;</i> <i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Interventi effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia.	Con infezioni medio alte nelle annate precedenti effettuare un intervento prima della fioritura.	<b>Prodotti rameici</b>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Pyraclostrobin				
<b>ROGNA DELL'OLIVO</b>	<i>Pseudomonas savastanoi pv. savastanoi</i>		Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura ed effettuare un trattamento subito dopo eventuali grandinate. Eseguire la potatura in periodi asciutti limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti	<b>Prodotti rameici</b>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus subtilis</i>				